

DM 593/00 art.16

OGGETTO

Concessione di premi per progetti di ricerca già finanziati nell'ambito dei Programmi Quadro Comunitari di Ricerca e Sviluppo.
(attività finanziabili con procedimento automatico)

BENEFICIARI

I progetti possono essere presentati da uno o più dei seguenti soggetti, rientranti nei parametri dimensionali di piccole e media impresa:

- a) imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni e/o di servizi;
- b) imprese che esercitano attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- c) imprese artigiane di produzione di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

Possono beneficiare delle agevolazioni solo soggetti che abbiano una stabile organizzazione in Italia.

TERRITORIO DI APPLICAZIONE

Tutto il territorio nazionale.

SETTORE

Non è prefissata dal Ministero alcuna specifica tematica di ricerca. E' possibile domande di Premi per progetti di ricerca finanziati nell'ambito delle tematiche previste dai Programmi Quadro Comunitari di Ricerca e Sviluppo.

AZIONI (INIZIATIVE AMMISSIBILI)

Il premio ministeriale riguarda le attività di ricerca industriale, eventualmente estese a non preponderanti attività di sviluppo precompetitivo presentate nell'ambito dei Programmi Quadro di Ricerca e Sviluppo della Unione Europea. Il premio è riconosciuto solo ai progetti per i quali il contratto con l'Unione Europea sia stipulato tra il 30 settembre dell'anno precedente a quello della presentazione della domanda al Miur ed il 31 dicembre dell'anno di presentazione medesimo.

TIPOLOGIE DI AGEVOLAZIONE

Fondo Perduto.

MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

Il premio è riconosciuto dal MIUR nella misura di **L. 50.000.000 (€ 25.822,84)** per ciascun progetto beneficiante di un aiuto concesso dalla Commissione nell'ambito del Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo dell'Unione Europea non inferiore a **L. 300.000.000 (€ 154.937,07)**. Ai sensi della Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti "de minimis" n.96/c 68/06, ciascun soggetto non può beneficiare delle agevolazioni di cui sopra, per un importo complessivo superiore ai 100.000 Euro su un periodo di tre anni.

STANZIAMENTO

Tutti gli interventi disciplinati dal DM 593/00 graveranno su un unico fondo, il Fondo per le Agevolazioni alla Ricerca (FAR) che, comprensivo delle risorse del CIPE destinate alle aree depresse del territorio nazionale, sostituisce il Fondo Speciale per la Ricerca Applicata (FRA).

In caso di esaurimento delle risorse disponibili

PROCEDURE

A chi presentare la domanda di finanziamento

La domanda di finanziamento deve essere presentata al MIUR.

Saranno considerate non ammissibili le domande presentate da soggetti che risultino morosi su operazioni di finanziamento a valere sul FAR o nei confronti del MIUR.

Modalità compilazione della domanda

La domanda redatta secondo le modalità ivi indicate il servizio internet al seguente indirizzo: <http://roma.cilea.it/sirio> alla voce "Domande di finanziamento", segnalando i seguenti elementi:

- a) descrizione sintetica del progetto di ricerca, con indicazione del costo, delle modalità di realizzazione, nonché dei soggetti partecipanti;
- b) descrizione dell'iniziativa internazionale o comunitaria nell'ambito della quale il progetto è stato ammesso all'agevolazione;
- c) copia del contratto di finanziamento stipulato con l'Unione Europea;
- d) modalità per l'accreditamento, da parte del Miur, del premio.

Le PMI devono inoltre produrre una autocertificazione relativa al possesso contemporaneo dei tre parametri che la UE ha individuato per attribuire ad un'impresa la caratteristica di PMI.

Quando presentare la domanda

Dal **1 giugno al 31 dicembre di ciascun anno** i soggetti ammissibili possono

presentare domanda di concessione dell'agevolazione ivi prevista, utilizzando a tal fine lo schema ufficiale predisposto dal Miur relativa ai progetti finiti tra il 30 settembre dell'anno precedente ed il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda.

Valutazione ed Iter della domanda

Il Miur riconosce il premio secondo l'ordine cronologico di pervenuto delle domande al Miur, nel rispetto degli aiuti "de minimis" e nei limiti delle disponibilità finanziarie del FAR.

Il Miur effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni, nonché sul rispetto delle disposizioni relative agli aiuti "de minimis", anche avvalendosi di società o enti prescelti ai sensi del dlgs 157/95.

In caso di non veridicità delle predette dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle relative sanzioni penali, i premi sono revocati ed il soggetto responsabile è escluso per gli anni successivi dagli interventi di cui al presente articolo.

Modulistica

<http://www2.aster.it/first/doc/schede/593/articoli.htm>

ENTE EROGATORE

MIUR (Ministero Istruzione Università Ricerca).

REFERENTE

MIUR - Ministero Istruzione, Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica

SSPAR - Dipartimento Servizio per lo sviluppo ed il potenziamento delle attività di ricerca

Ufficio VI - Gestione interventi sostegno Dlgs.297/99 secondo procedure di carattere automatico.

P.le J.F.Kennedy, 20 - 00144 Roma Eur

<http://www.miur.it>

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. n° 297 del 27/07/1999 - GU n° 201 del 27/08/1999

D.M. n° 593 del 08/08/2000 - GU n° 14 del 18/01/2001

Clausola di esclusione di responsabilità

ASTER non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della scheda e ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione ufficiale pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale e/o Bollettino Ufficiale Regionale